

CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

MATEMATICA, BORSA DI STUDIO AI MIGLIORI

Il dipartimento di Matematica e Informatica mette a disposizione una borsa di studio anche per l'anno accademico 2014/2015 per chi sceglia di immatricolarsi al corso di laurea triennale in Matematica, avendo conseguito un diploma di maturità di scuola secondaria superiore nel presente anno scolastico. Si tratta di una borsa resa disponibile dal dipartimento in aggiunta a quelle messe a bando ogni anno dall'Istituto nazionale di alta matematica (Indam): gli studenti

che si immatricolano al corso di laurea triennale in Matematica a Parma, i quali, pur non avendo ottenuto la borsa dall'Indam, si siano particolarmente distinti nella prova nazionale (in programma il prossimo 9 settembre), hanno dunque a disposizione un'opportunità in più. La borsa aggiuntiva sarà dello stesso importo di quelle dell'Indam (4.000 euro lordi annui). Per informazioni contattare il prof Luca Lorenzi (0521.906957, luca.lorenzi@unipr.it).

GIOVEDÌ IN VIA D'AZEGLIO

GIORNATA FILOSOFICA INTERATENEO

La seconda Giornata Filosofica Interateneo dedicata al tema «Le avventure della forma», organizzata dal corso di laurea magistrale interateneo di Filosofia (Università di Parma - di Modena e Reggio Emilia di Ferrara), si terrà giovedì, a partire dalle 10, nell'Aula C del Plesso D'Azeglio (strada D'Azeglio 85). La giornata avrà inizio con il saluto di Maria Cristina Ossiprandi, pro rettrice alla Didattica e ai servizi agli studenti, cui seguiranno gli interventi di

Maddalena Mazzocut-Mis dell'Università di Milano e di Salvatore Tedesco dell'Università di Palermo. La mattinata continuerà con il dibattito e i poster di laureandi e dottorandi. Alle 14 si terrà il workshop Forme estetiche, forme viventi. Riflessioni su testi di Diderot, Shaftesbury e Weizsäcker, a cura di Rita Messori del dipartimento Alef, Annamaria Contini, Andrea Gatti, e Vallori Rasini. (Per informazioni: rita.messori@gmail.com).

«Burocrazia, ora basta» i prof sul piede di guerra

Ormai ci vuole più tempo a compilare questionari, schede, moduli e a rispettare regolamenti che a lavorare con e per gli studenti. Sommersi dalla burocrazia i docenti dell'Ateneo di Parma hanno detto «Ora basta». E hanno deciso di aderire alla campagna lanciata da Giovanni Salmeri e Stefano Semplici, e subito fatta propria dalle Università di Roma Tor Vergata, Padova, Pavia e Siena, «contro il delirio burocratico». Il rettore Loris Borghi ha già condiviso l'appello. La notizia è pubblicata su www.roars.it, rivista on-line che si occupa di problemi legati all'università e alla ricerca in Italia. Nella redazione docenti di varia formazione e di atenei sparsi in tutto il territorio nazionale, da Siena, Bergamo, Milano e Pavia a Catania, Perugia, Roma. La «protesta» è stata sottoscritta da più di 30 presidenti di corso di studi e da una decina di coordinatori di dottorato e esprime «il profondo disagio di fronte al progressivo inasprimento degli adempimenti collegati al sistema Ava-Anvur». Il malessere diffuso è racchiuso in una lettera tanto civile quanto determinata, inviata al rettore, e firmata una lunga schiera di docenti dell'Ateneo. «Con questa lettera vogliamo esprimere il profondo disagio di fronte al

PRESIDENTI DI CORSO DI STUDI E COORDINATORI DI SCUOLE DI DOTTORATO

ECCO TUTTI I FIRMATARI DELL'APPELLO

Ecco i nominativi dei presidenti di Corso di studio e dei coordinatori di Dottorato e direttori delle Scuole dottorali che hanno firmato l'appello:
Anna Painelli presidente Consiglio unificato dei CdS in Chimica
Gian Claudio Spattini presidente Consiglio unificato dei CdS in Beni artistici e dello spettacolo (Triennale) e Storia e critica delle Arti e dello spettacolo (Magistrale)
Erasmus Neviani presidente Consiglio unificato dei CdS in Scienze tecnologie alimentari
Alberto Spisni presidente CdS in Ostetricia
Annamaria Cavalli presidente CdS Giornalismo e cultura editoriale
Andrea Fabbri presidente CdS in Scienze gastronomiche
Pierluigi Viaroli presidente CdS in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse
Laura Pineschi presidente del Consiglio unificato CdS in Scienze politiche
Claudia Donnini presidente CdS Magistrale in Biologia molecolare
Sergio Bernasconi presidente Masters in Pediatric endocrinology and pediatric nursery

Mara Meletti presidente CdS in Studi filosofici e CdS Magistrale in Filosofia interateneo
Claudia Silva presidente CdS in Farmacia
Gabriele Costantino presidente CdS in Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF)
Ugo Fantasia presidente CdS in Lettere
Maria Candida Ghidini presidente CdS Civiltà e lingue straniere moderne
Antonio Deriu presidente Consiglio unificato CdS in Fisica
Simone Ottonello presidente CdS in Biotecnologie industriali
Afro Quarantelli presidente CdS in Sztpa
Alessandra Mori presidente CdS in Biologia
Luca Lorenzi presidente CdS in Matematica e CdS Magistrale in Matematica.
Nelson Marmiroli presidente CdS in Biotecnologie
Marco Roveri presidente Consiglio unificato dei CdS in Scienze geologiche
Massimo Magnani presidente CdS Magistrale interclasse Lettere classiche e moderne

Danila Bertasio presidente CdS in Scienze dell'educazione
Giorgio Picchi presidente CdS in Ingegneria informatica, elettronica e delle Telecomunicazioni e presidente CdS Magistrale in Communication engineering.
Maria Giovanna Tanda presidente CdS Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
Chiara Scivoletto presidente CdS in Servizio sociale e CdS in Programmazione e gestione dei servizi sociali
Massimo Montanari presidente Consiglio unificato dei CdS in Giurisprudenza
Paola Schwizer presidente Consiglio unificato dei corsi di Studio in economia
Federica Balluchi presidente CdS in Amministrazione e direzione aziendale
Paola Modesti presidente CdS in Finanza e risk management
Augusto Ninni presidente CdS in Economia e management
Guglielmo Wolleb presidente CdS in International business and development
Cristina Ziliani presidente CdS in Trade marketing e strategie commerciali
Fulvio Celico coordinatore dottorato di ricerca in Scienze della

terra
Roberto Cammi coordinatore dottorato di ricerca Scienze chimiche
Enrico Dalcanele coordinatore dottorato di ricerca in Scienza e tecnologia dei materiali
Andrea Carpinteri coordinatore dottorato di ricerca in Ingegneria civile e architettura
Luigi Roncoroni coordinatore dottorato di ricerca in Scienze chirurgiche e microbiologia applicata
Vittorio Gallese coordinatore dottorato di ricerca in Neuroscienze, direttore Scuola dottorale in Medicina e chirurgia e Medicina veterinaria
Francesco Daveri coordinatore dottorato in Economia e scienze sociali, direttore Scuola dottorale di Economia, politica e diritto
Beatrice Centi coordinatore dottorato in Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche
Stefano Azzali coordinatore dottorato di ricerca in Scienze economiche
Alberto Cadoppi coordinatore dottorato in Diritto penale
Gianluca Calestani direttore scuola dottorale delegato del rettore per i Dottorati.

progressivo inasprimento degli adempimenti collegati al sistema Ava-Anvur - recita il messaggio -. Non mettiamo in discussione la necessità di un processo di valutazione del sistema universitario, ma siamo perplessi sull'attuale impianto che mette in condizioni di stress l'intera macchina universitaria, a fronte di benefici non chiaramente evidenti. Quello che i docenti chiedono è più tempo da dedicare allo studio e agli allievi. «Il sistema di valutazione, così com'è attualmente consegnato - proseguono i firmatari -, porta ad un improprio impiego di tempo e di energie preziose che vengono sottratte all'insegnamento, alla ricerca ed al rapporto con gli studenti». «Il primo aprile 2014 - continua la lettera -, davanti alla VII Commissione Permanente del Senato, il Ministro On. Stefania Giannini ha apertamente dichiarato che con l'Anvur "invece di semplificare, abbiamo complicato" e che pertanto si rende necessaria "una semplificazione normativa sui meccanismi di accreditamento didattico di ogni ciclo". A supporto di tali autorevoli affermazioni, Le chiediamo di farsi portavoce del nostro disagio in tutte le sedi competenti per favorire l'adozione, in tempi rapidissimi, di provvedimenti diretti ad emendare la situazione in essere. Esprimiamo quindi la convinta volontà di tornare ad occuparci pienamente delle attività proprie del nostro ruolo per garantire l'eccellenza della ricerca scientifica e la qualità della didattica». Borghi dal canto suo fa sapere di condividere il messaggio e di avere «girato» la lettera al Miur (ministero per l'Istruzione, l'università e la ricerca), l'università e la ricerca, alla presidenza dell'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) e alla segreteria del Crui (Conferenza dei rettori delle università italiane). **K.G.**

LA SQUADRA, SOTTO LA GUIDA DEL PROF FERRARI, E' FORMATA DA 11 RICERCATORI: ETA' MEDIA 28 ANNI

Wasn Lab, il pool di ingegneri che studia l'internet del futuro

Gruppo di lavoro

Ad Ingegneria c'è un laboratorio che sviluppa l'internet del futuro. È il Wasn Lab, che sta per Wireless ad hoc sensor network laboratory, nato nel 2006 nel dipartimento di Ingegneria dell'informazione. Il coordinatore è il professore Gianluigi Ferrari e la sua squadra è formata da 11 ricercatori la cui età media è di 28 anni.

Lavorano in un settore in espansione, in cui è ancora tutto da scrivere. «Solo la fantasia è un limite» dice Ferrari. Progettano applicazioni, studiano il modo in cui internet ci può cambiare la vita, se si collega agli oggetti di tutti i giorni. Qualche esempio? Un'applicazione che indichi all'automobilista dove sono i parcheggi liberi, sfruttando sensori sull'asfalto e la rete. Non è un



cambiamento di poco conto: si calcola che il 30% del traffico nei centri abitati è dovuto alla ricerca di un parcheggio. Un'altra idea è quella di sviluppare un sistema intelligente per gestire la folla, nei concerti o negli stadi, attraverso sensori e rilevamenti.

Sono tutti progetti a cui il Wasn Lab lavora assieme ad altri sette partner, fra aziende internazionali e centri di ricerca, all'interno del programma europeo Calipso (Connect All IP-based Smart Objects).

I ricercatori del laboratorio del dipar-

timento di Ingegneria sono stati inoltre protagonisti del progetto X-Netad (Cross-Network Effective Traffic Alerts Dissemination), italo-israeliano, per far comunicare gli oggetti, le auto in particolare, con i sistemi di rilevazione del traffico. Ci sono poi iniziative in ambito medico, come il monitoraggio di pazienti parkinsoniani attraverso sensori e programmi che valutano i movimenti, per migliorarli.

Per Guglielmo, azienda leader nelle reti wireless, il laboratorio parmigiano ha realizzato un'app che riconosce la migliore connessione wi-fi, si chiama Babel Ten 2.0 e permette di connettersi a internet con lo smartphone, nel modo migliore. Dietro tutto questo c'è un brevetto.

Un'altra applicazione per telefoni svilupata da loro consente tramite l'analisi del segnale audio di identificare con precisione ed in tempo reale contenuti provenienti per

esempio da film, serie e programmi televisivi. Funziona come «Shazam», il programma di riconoscimento di canzoni, e può essere applicato a diversi scenari applicativi.

Poi c'è il progetto di combinare i sensori e le reti wireless all'ingegneria civile, per monitorare in tempo reale gli scavi e le frane.

I giovani ricercatori sono specializzati nell'Internet of Things (IoT), e lo scorso settembre hanno organizzato la scuola di dottorato a Lerici, un corso intensivo, su telecomunicazioni e smart city. È stata una novità, con 40 partecipanti da tutta Europa, ospiti di università e aziende mondiali. E' in corso di organizzazione una nuova edizione della scuola, prevista per settembre 2014. Inoltre, a marzo 2014, il Wasn Lab ha ricevuto una ingente donazione da parte di Cisco Systems Inc. per l'attivazione di un

sistema WiFi all'avanguardia, in grado di fornire servizi avanzati per il tracciamento di persone e cose. Dunque all'interno dell'Ateneo c'è un gruppo che non solo conosce tutti i segreti dei sistemi wireless, ma studia anche come applicarli in campi inesplorati.

Il coordinatore Ferrari è alla guida di una squadra formata da Marco Martalò, Marco Picone, Simone Cirani, Matteo Giuberti, Pietro Gonizzi, Stefania Monica, Laura Belli, Andrea Gorrieri, Muhammad Asim, Marco Martalò, Marco Picone, Simone Cirani, Matteo Giuberti, Pietro Gonizzi, Stefania Monica, Laura Belli, Andrea Gorrieri, Muhammad Asim, Federico Parisi, Nicola Iotti, Federico Parisi, Nicola Iotti, alla quale collaborano i Professori Riccardo Raheli, Luca Veltri e Francesco Zanichelli (del dipartimento di Ingegneria dell'informazione) ed Andrea Forte, da New York, dove si occupa di telecomunicazioni per la compagnia AT&T. **Enrico Gotti**

grandiscuole.it

CON GRANDI SCUOLE RIPARTI. RECUPERI

TI DIPLOMI.

Ricorda: con Grandi Scuole sei **Promosso o Ripreparato!** Per tutti gli indirizzi di studio: Periti Industriali, Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali, Medie Inferiori.

CHIAMA SUBITO

800 01 31 73 Parma p.le C.A. Dalla Chiesa 1

Grandi Scuole